



- *Piana di Gioia Tauro. Il fiume Mesima, il mare, Il depuratore (IAM s.p.a.)* -

Documentandoci abbiamo appreso che, in data 22 maggio 2015, è stata pubblicata la legge n. 68, una legge che parla di reati ambientale. Anche l'inquinamento e il disastro ambientale sono considerati finalmente reati, al punto che per essi sono previste pene che vanno da 2 a 6 anni, per l'inquinamento e, da 5 a 15 anni, per il disastro ambientale.

Fin da quando abbiamo iniziato questo percorso laboratoriale, ci viene ribadito, dai nostri docenti, che **tutti abbiamo dei diritti tutelati dalla legge** e che questi possono essere reclamati qualora vengono ignorati o addirittura calpestati.

Nelle nostre uscite di ricognizione ambientale del territorio, abbiamo attestato la presenza di aree in cui il diritto di essere liberi dall'inquinamento e di vivere in un ambiente pulito e sano viene, a parer nostro, disatteso.

Dell'inquinamento e delle sue conseguenze si parla da sempre, ma non si parla mai di come vengono puniti i responsabili. Noi, oggi, ci rivolgiamo a Lei, egr. Maresciallo, per chiederLe: - Come possono intervenire le forze dell'ordine per i limitare i danni del disastro ambientale? Quando si può parlare di disastro ambientale; **Esiste la possibilità, per noi "giovannissimi cittadini", di segnalare situazioni che possono richiedere la vostra attenzione?** Cosa si sta facendo nel nostro territorio per punire eventuali responsabili?

Grazie!

- **Reclamiamo il diritto di essere liberi dagli abusi** -